MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. (nel prosieguo anche "Codice privacy");

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel prosieguo anche "GDPR");

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023);

VISTO il Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il D.M. n. 13 del 25 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, reg. n. 299, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO l'art. 10 del citato D. M. n. 13 del 25 gennaio 2022, che individua tra i compiti della Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del programma operativo nazionale relativo agli obiettivi specifici in materia di inclusione sociale a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo plus (FSE +), nel periodo di programmazione 2021-2027, assicurando le connesse funzioni di programmazione, attuazione, gestione, rendicontazione, controllo, monitoraggio e valutazione del Programma;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 132 del 1° giugno 2022, della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, che decreta la dott.ssa Carla Antonucci titolare della Divisione III – "Autorità di Gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020; Autorità di Gestione del Programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE +) Programmazione 2021-2027. Coordinamento e gestione" – della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO il Decreto Direttoriale n.21 del 31 gennaio 2023, della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, che individua: il Dirigente *pro tempore* della Divisione III della DG per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale quale Autorità di Gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e il Dirigente *pro tempore* della Divisione I della DG per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione sociale titolare della funzione contabile, in conformità dell'articolo 72, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

VISTO il Decreto legge n. 75 del 22 giugno 2023, , recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in Dipartimenti, in numero non superiore a tre;

VISTO il D.P.C.M. n. 230 del 22 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre

2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il nuovo "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione "- in vigore dal 1° marzo 2024 - che all'art. 39 prevede l'abrogazione del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140 e che, in particolare, all'art. 17 prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre Dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie;

VISTO l'art. 21 del citato D.P.C.M. n. 230 del 22 novembre 2023 che attribuisce alla Direzione generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alla povertà presso il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, le competenze relative alla gestione dei fondi nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo in materia di inclusione sociale;

VISTO altresì, l'art 36 del citato D.P.C.M. n.230 del 22 novembre 2023 secondo cui: "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 26 del 27 febbraio 2024, recante la "Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria", con cui, in attesa della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite ulteriori indicazioni al fine di garantire l'operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ed è stato precisato che i Capi Dipartimento, nelle more delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali generali, si avvalgono dei preesistenti uffici dirigenziali di livello generale e non generale e che, in particolare, il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie si avvale della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO Il D.P.R. del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19.03.2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FSE+) che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FESR) relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTA la Direttiva n. 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

VISTO il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"- CCI2021IT05FFPR003- approvato con la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - nell'ambito della Programmazione europea 2021-2027;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023 che istituisce il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTI la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, approvati dal CdS sopracitato con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 6527 del 18 maggio 2023;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 270 del 9 agosto 2024 con il quale è stato approvato il "Sistema di gestione e Controllo" (Si.Ge.Co.) del PN Inclusione, corredato dai relativi allegati;

CONSIDERATA l'opera di semplificazione avviata dall'Autorità di Gestione nell'ambito del PN Inclusione e Lotta alla povertà 2021/2027, tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 53 del Reg. (Ue) 2021/1060 e anche in considerazione della Comunicazione della Commissione — orientamenti sull'uso delle

opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — (2021/C 200/01) *Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie. Edizione riveduta a seguito dell'entrata in vigore del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046*;

CONSIDERATO che il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 -2027 prevede all'interno della Priorità 1 FSE+ "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - OS l (ESO 4.12) tra le altre finalità la realizzazione di "*interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing e Centri servizi per le persone senza dimora"*;

CONSIDERATO che il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 -2027 prevede all'interno della Priorità 3 FSE+ "Contrasto alla deprivazione materiale" - OS m (ESO 4.13) tra le altre finalità la realizzazione di "*interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili"*;

CONSIDERATE le disponibilità di risorse a valere sulla Priorità 1 FSE+ "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - OS l (ESO 4.12) e a valere sulla Priorità 3 FSE+ "Contrasto alla deprivazione materiale" - OS m (ESO 4.13);

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento n. 275 del 4 settembre 2024 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico "INtegra" finanziato a valere sulle risorse FSE+ del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 per un importo complessivo di € 120.000.000, di cui € 80.000.000 a valere sulle risorse della Priorità 1 e € 40.000.000 a valere sulle risorse della Priorità 3, unitamente ai relativi allegati;

VISTA la nota metodologica descrittiva della semplificazione dei costi nell'ambito della distribuzione dei beni materiali e di prima necessità di cui all'Allegato E "*Definizione di tabelle ucs per kit di beni di prima necessità e altri beni materiali*", approvata dallo stesso Decreto del Capo Dipartimento di approvazione dell'Avviso "INtegra" prot. n. 275 del 4 settembre 2024;

TENUTO CONTO della rilevazione di ulteriori fabbisogni di beni materiali, emersi in sede di FAQ ricevute successivamente alla pubblicazione dell'Avviso "INtegra", che impattano sulla composizione dei kit definiti nel citato Allegato E dell'Avviso;

RILEVATA la necessità di aggiornare la composizione e il numero di KIT e di beni sottostanti i KIT, contenuti nello stesso Allegato E dell'Avviso "INtegra";

CONSIDERATE le modalità di presentazione da parte degli Enti territoriali dei progetti finanziati a

valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 -2027 così come indicato all'art. 9 del predetto Avviso**;**

VISTI i termini di presentazione delle proposte progettuali che l'Avviso ha previsto a partire dalle ore 9:00 del giorno 26/09/2024 fino alle ore 23:59 del giorno 15/11/2024;

VISTO inoltre, il termine del 26/09/2024 indicato dall'Autorità di Gestione per l'invio da parte delle Regioni/Province autonome delle deleghe ad altri Enti territoriali della presentazione delle proposte progettuali;

CONSIDERATE le numerose e motivate richieste di proroga della data ultima di presentazione delle proposte progettuali pervenute all'Autorità di Gestione da parte dei soggetti proponenti nonché dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome con mail del 17 ottobre 2024;

CONSIDERATE altresì le motivate richieste di proroga del termine previsto per l'invio da parte delle Regioni/Province autonome delle deleghe ad altri Enti territoriali della presentazione delle proposte progettuali;

RITENUTO dunque necessario modificare l'Avviso di cui in premessa in considerazione dell'aggiornamento delle tabelle di Unità di Costo Standard applicate all'interno dell'Allegato E, nonché dell'aggiornamento dei termini previsti di presentazione delle proposte progettuali e, nel caso delle Regioni/Province autonome, anche della data per l'invio delle deleghe ad altri Enti territoriali della presentazione delle proposte.

DECRETA

ARTICOLO 1

È approvato l'aggiornamento della Nota Metodologica esplicativa per la definizione di costi unitari per kit di beni da consegnare ai destinatari finali nel quadro delle opzioni di semplificazione sul FSE+ di cui all'art. 53.1 (b) del Regolamento (UE)2021/1060" di cui all'Allegato E dell'Avviso Pubblico "INtegra".

Le UCS calcolate secondo la metodologia di cui alla nota allegata potrebbero essere soggette ad ulteriore aggiornamento come disposto nel relativo documento, a seguito del quale potranno essere adottate nuove tabelle di costi standard.

La "Nota Metodologica", allegata al presente Decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, i contenuti di cui all'Allegato E dell'Avviso "INtegra" devono intendersi sostituiti dalla data di pubblicazione del presente Decreto.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
IL CAPO DIPARTIMENTO

ARTICOLO 2

Si dispone altresì di posporre i termini indicati nell'Avviso "INtegra" per la presentazione di proposte progettuali, nonché dei termini per l'invio delle deleghe ad altri Enti territoriali della presentazione delle proposte come di seguito riportato:

- articolo 8. "***Termini di adesione per i soggetti proponenti***" è da intendersi così modificato" *La candidatura di cui al presente Avviso potrà essere presentata dal Soggetto proponente, con le modalità evidenziate al successivo articolo 9, a partire dalle ore 9:00 del giorno 26/09/2024 fino alle ore 23:59* ***del giorno 17/12/2024***";
- articolo 9.3 "***Modalità di presentazione della domanda a sistema*****"** è da intendersi così modificato **"***La procedura di presentazione della candidatura è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso e prodotta dal sistema, da effettuarsi, come indicato al precedente articolo 8, a partire dalle ore 9:00 del giorno 26/09/2024 fino alle ore 23:59* ***del giorno 17/12/2024*****"**.
- articolo 13. "***Dotazione finanziaria dell'avviso***" è da intendersi così modificato "*Nel caso in cui la Regione/Provincia autonoma intenda delegare la presentazione delle proposte progettuali, dovrà darne comunicazione all'Autorità di Gestione all'indirizzo PEC dginclusione.divisione3@pec.lavoro.gov.it* ***entro il 20 novembre 2024****, così da consentire agli Enti territoriali delegati di poter presentare la proposta progettuale nei tempi previsti* ".

Rimangono ferme tutte le altre modalità previste dall'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali.

Al presente Decreto sarà data pubblicità nelle forme previste dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, mediante pubblicazione sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e su quello del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 -2027.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Siglato
Il Dirigente Carla Antonucci

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.

Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI